”CONTINUERO’ A FARE POLITICA, QUELLA VERA”, PAOLA DI SALVATORE A BRUXELLES DA TAJANI

1 Luglio 2019



L’AQUILA – “Continuerò a fare politica, quella vera, umana, la politica dello sguardo e del sorriso, quella che ti insegna anche ad ascoltare le persone per poter dare delle risposte concrete”.

Così Paola Di Salvatore, unica donna abruzzese candidata nella lista di Forza Italia per il collegio 4 del Sud alle scorse elezioni europee del 26 maggio, annuncia ad *AbruzzoWeb* di aver scelto di restare in politica.

Avvocato cassazionista, dirigente in ruolo della Regione Abruzzo, da oltre vent’anni anni svolge funzioni apicali nella Pubblica amministrazione; vice direttore dell’Avvocatura regionale, vice direttore e dirigente del Servizio Politiche Culturali, è stata nominata, il 13 marzo 2013, Autorità di Gestione di quello che è considerato il più rilevante Programma della Commissione Europea nella Cooperazione territoriale europea, al quale partecipano ben otto Stati, tra cui Slovenia, Croazia, Bosnia Erzegovina, Serbia, Montenegro, Albania, Grecia e Italia, conseguendo tutti gli obiettivi attesi dalla Commissione europea, attuando azioni concrete di implementazione progettuale su circa mille partner negli otto Stati del Programma, il cui ammontare è pari a circa 244 milioni di euro.

A volere fortemente la sua scesa in campo era stato il vice presidente di Fi, Antonio Tajani, presidente uscente del Parlamento europeo, che aveva espressamente richiesto “una figura tecnica dall’altissimo profilo professionale”.

La Di Salvatore ha avuto un incontro ufficiale con Tajani lo scorso 27 giugno a Bruxelles, poco prima del colloquio che avuto con il presidente uscente con il governatore abruzzese, Marco Marsilio.

“Nel corso del colloquio abbiamo condiviso gli esiti delle europee dello scorso 26 maggio e Tajani ha avuto parole di grande stima e fiducia nel mio lavoro e nelle modalità di svolgimento della campagna elettorale: si è complimentato con me per essere stata vicina alle persone e per essermi dedicata ogni giorno al servizio della Regione Abruzzo, servizio che io non ho lasciato poiché vi erano degli adempimenti urgenti”, spiega.

“Abbiamo condiviso azioni importanti di cui la Regione Abruzzo dovrà essere titolare, deve essere al centro di tavoli tecnici della politica di coesione europea, inizieranno adesso le procedure di negoziato per le nuove autorità di gestione sui

programmi transnazionali e transfrontalieri e, quindi, la nostra Regione dovrà avere un ruolo di titolarità in relazione anche agli obiettivi conseguiti con il programma Ipa-Adriatic", aggiunge Di Salvatore.

L'avvocato, commentando con AbruzzoWeb l'esito della scorsa tornata elettorale, spiega di aver vissuto "un'avventura straordinaria, un'avventura, prima di tutto umana, davvero significativa: ho incontrato e conosciuto molte persone, con le quali continuo ad avere contatti. Credo in una nuova politica, una politica tecnica, di visioni strategiche anche di silenzio, perché ritengo che una buona politica sia quella dell'ascolto".

Sul ruolo dell'Italia in Europa, la dirigente regionale non ha dubbi: "La nostra nazione in questo momento deve avere un ruolo decisivo nel Parlamento europeo, bisogna essere strategici e uniti, al di là delle diverse visioni politiche, perché l'orizzonte dell'Ue è complesso, impone una unitarietà di 27 stati, mercoledì ci sarà l'elezione del presidente dell'assemblea legislativa democratica più importante del mondo e l'Italia sarà decisiva, non solo per l'elezione, ma soprattutto nelle nuove azioni di negoziato e di azioni strategiche nella politica di coesione europea", prosegue.

Non essendo mai scesa in politica prima delle elezioni europee, Di Salvatore ammette di "aver appreso grazie a questa esperienza le logiche e le strategie politiche": "Per me è stata sicuramente una scuola di azione politica, ma soprattutto un bagaglio umano, fatto di persone che mi chiedono di restare, di non lasciare questa avventura e di continuare a camminare insieme", conclude l'avvocato.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli